



# Per un autogoverno partecipato e diffuso

4-5 ottobre 2020

## ELEZIONI PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI GIUDIZIARI

Ridurre l'organizzazione degli uffici ai suoi profili "tecnici" è un grave errore.

L'ordinamento giudiziario e l'organizzazione sono strumenti per realizzare il modello costituzionale di magistratura, orizzontale e paritaria, e una giurisdizione capace di concretizzarne i valori fondamentali.

Noi crediamo:

- nella gestione partecipata degli uffici;
- nella giurisdizione come servizio;
- in un sistema di valutazione della professionalità serio, ma non punitivo, fondato su dati oggettivi.

Gli eletti in Consiglio Giudiziario devono intendere il loro incarico come un servizio da rendere nell'esclusivo interesse degli uffici, prescindendo da logiche di appartenenza.

## Obiettivi

Il sistema di autogoverno che vogliamo deve assicurare:

- l'omogeneità di approccio da parte dei diversi Consigli Giudiziari;
- una distribuzione delle risorse umane razionale ed equilibrata;
- l'interazione dei diversi uffici tra loro;
- l'assegnazione dei magistrati e degli affari in modo trasparente, predeterminato e automatico negli uffici giudicanti e requirenti, tenendo conto, in questi ultimi, delle specifiche peculiarità ordinamentali;
- l'apporto dell'avvocatura e del mondo accademico sui temi dell'organizzazione degli uffici;
- un controllo approfondito su direttivi e semidirettivi al momento della verifica quadriennale;
- la trasparenza dei criteri di giudizio.



## ELEZIONI PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI GIUDIZIARI

### Spunti programmatici

#### 1 Comunicazione e trasparenza

Bisogna informare tempestivamente i magistrati sulle attività del CG anche per combattere la prassi deteriore di informazioni distribuite su base amicale o correntizia.

Bisogna che sia garantita ovunque: l'assegnazione delle pratiche secondo criteri automatici; la specializzazione dei componenti; la condivisione delle bozze dei pareri prima della loro discussione.

#### 3 Attività di vigilanza

Deve essere valorizzato l'istituto della vigilanza sull'andamento degli uffici, non come attività ispettiva, ma come strumento di confronto e di collaborazione con i magistrati e con gli uffici.

#### 5 Conferme

La conferma quadriennale degli incarichi direttivi e semidirettivi deve diventare una reale verifica del lavoro svolto. A tal fine si dovrà approntare il cd "fascicolo dell'ufficio" contenente i documenti organizzativi; concentrare la valutazione sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati; considerare il dato qualitativo; ricorrere alle audizioni quando emergano indici di malessere.

#### 7 Progetti organizzativi

Nei progetti organizzativi delle Procure deve essere dedicata particolare attenzione: agli esoneri di procuratori aggiunti e sostituti; ai criteri di assegnazione degli affari; al visto e all'assenso; al conferimento di incarichi e deleghe organizzative; all'utilizzo della magistratura onoraria.

#### 9 Incompatibilità

Le situazioni di incompatibilità ex artt. 18 e 19 OG, devono essere valutate con rigore ma anche con attenzione ed equità. È necessario garantire uniformità di valutazione da parte dei Consigli Giudiziari dei diversi distretti.

#### 2 Diritto di tribuna

L'eterogeneità delle prassi seguite nei vari distretti riguardo al diritto di tribuna nelle procedure per la formulazione delle valutazioni di professionalità dei magistrati è un riflesso della diversità dei contesti ambientali, alcuni, purtroppo, caratterizzati da forte conflittualità. Tali diversità devono essere rispettate e non possono essere date sul punto indicazioni generali.

#### 4 Valutazioni di professionalità

Bisogna semplificare, uniformare e rendere coerenti le valutazioni: predisponendo un modello unico nazionale di auto relazione; evitando aggettivazioni ridondanti; valorizzando la qualità e non solo la quantità del lavoro; valutando gli incarichi svolti solo in base all'attività effettiva e ai risultati conseguiti.

#### 6 Tabelle

Le proposte tabellari vanno approfondite a prescindere dalla presenza di osservazioni. Va posta particolare attenzione: agli esoneri per i semidirettivi; all'istituzione di sezioni specializzate; alle assegnazioni degli affari ai MOT; alle applicazioni endodistrettuali; all'utilizzo della magistratura onoraria e all'ufficio del processo; alle tabelle infradistrettuali.

#### 8 Incarichi extragiudiziari

Occorre valutare con rigore la durata dell'incarico e la trasparenza della procedura per l'attribuzione.

#### 10 Tirocinio dei MOT

È necessario valutare con serietà i piani di tirocinio. L'individuazione di coordinatori e affidatari deve avvenire secondo criteri predeterminati e tenendo conto delle esperienze dei tirocini precedenti.

